

## Perché tabelle e divitis rendono il tuo sito inaccessibile?

Ci sono diversi errori di accessibilità e usabilità molto diffusi tra i web-designer o aspiranti tali, perché eliminarli dal tuo sito web dovrebbe essere una domanda che contiene già la risposta: se sono problemi è chiaro che vadano eliminati.

La cosa migliore sarebbe eliminare le problematiche a monte, fare dell'accessibilità e dell'usabilità la tua *forma mentis*: dovresti correggere il tuo approccio nei confronti del web prima di commettere qualche errore.

In ogni caso, che la frittata sia già fatta o che sia soltanto nella tua testa, andremo ora a vedere come eliminare i problemi più comuni che rendono il tuo sito poco accessibile ed usabile.

### L'impaginazione a tabelle e le spacer.gif

Fortunatamente è un errore sempre meno comune, ma per anni è stato un flagello.

Le tabelle servono esclusivamente a rappresentare relazioni logiche fra i dati (testi, numeri, immagini): **se vuoi usarle per qualunque altra cosa, non farlo.**

Come non penseresti mai di utilizzare un cavatappi per pettinarti i capelli, non dovresti nemmeno pensare di utilizzare una tabella per impaginare un sito: **le tabelle servono per presentare dei dati e basta.**

### Perché viene fatto quest'uso sbagliato delle tabelle?

L'impaginazione a tabelle si è diffusa nel periodo delle specifiche CSS1, soprattutto per la facilità con cui si poteva impostare un layout a larghezza 100%, per occupare tutta la larghezza della finestra del browser, ed anche grazie ad alcuni programmi di editing wysiwyg (e pure allo strumento "sezione" di Photoshop) che, in tale modalità, creavano direttamente il codice con un uso sconsiderato di tabelle annidate.

A tutt'oggi, chi ancora utilizza le tabelle per impaginare, in genere lo fa per ignoranza; ma andiamo a vedere perché è un problema.

### Perché usare le tabelle per l'impaginazione è un male?

Utilizzare le tabelle per impaginare il layout grafico di un sito equivale a produrre una dose esagerata di mark-up presentazionale: una serie di righe e celle (spesso riempite con immagini spaziatrici "spacer.gif") con dentro altre tabelle che servono a simulare margini e spazi tra gli elementi (cosa che sarebbe compito dei CSS). Questo si traduce in un peso della pagina

realmente eccessivo.

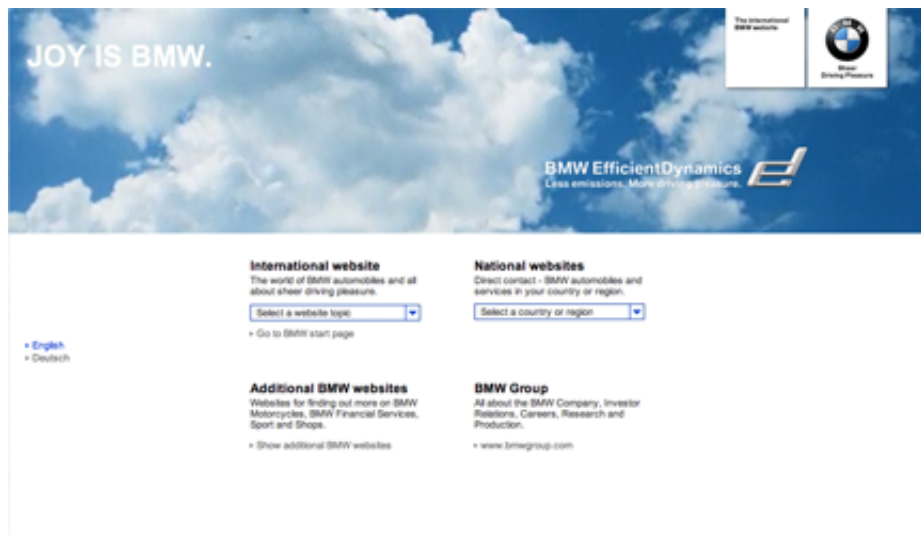


Il sito del [Comune de L'Aquila](#) ha una pagina index che pesa la bellezza di **132.25KB** di cui **84.08KB** di codice (cioè di tabelle), con una grafica praticamente inesistente.



L'index del sito del [Comune di Nettuno](#) pesa addirittura **428.69KB**, ma quello che colpisce di più qui è l'uso delle immagini divisorie che si ripete per ogni voce del menu:

Dopo questi esempi penserai che il problema è rilegato ai siti dei comuni, che sono così "brutti" che il problema delle tabelle è solo uno dei tanti. Non è così.



Se entriamo nei div che compongono la struttura del sito ufficiale della [BMW](http://www.bmw.com), scopriremo che ci nasconde niente di meno che... tabelle!

Per un peso totale di **837.97KB**. Certo gran parte del peso è dato da script e dal filmato swf, ma arrivare a **47.88KB** di codice html per una pagina così semplice... è un gran bell'errore!

Oltre al peso spropositato, che ha come conseguenza diretta un caricamento molto rallentato, c'è da tenere in considerazione il [come le tabelle e gli elementi grafici inseriti in questo modo vengono interpretati dagli screen-reader](#).

Ad esempio, nel caso del Comune di Nettuno, lo screen-reader leggerà per ogni divisorio l'alt-tag dell'immagine: *Home, Nettuno, Sindaco e Giunta, Nettuno* etc. Ma se non avessero messo l'alt-tag, la lettura sarebbe stata ancora peggio: *Home, misc\_div.gif, Sindaco e Giunta, misc\_div.gif*, e via dicendo.

## Problemi correlati

Una naturale declinazione del problema si realizza nella creazione di un codice HTML presentazionale, poiché vengono spesso utilizzati gli attributi tipici delle celle: `bgcolor`, `width`, `height`, `background`, `align`, `valign`, `border` e via dicendo, o addirittura, come nel caso del Comune di Nettuno, le immagini vengono inserite direttamente nell'html.



Il sito del [Comune di Cervara](#), sempre a tabelle, riesce a pesare in totale 150,69 KB, di cui 129.18KB di immagini non compresse.

Inoltre come accennavo prima, se non prendi le dovute precauzioni, un sito impaginato a tabelle è praticamente impossibile da consultare per disabili non-vedenti, che utilizzano browser testuali e screen-reader per navigare: i browser testuali (tipo lynx) linearizzano il contenuto della tabella partendo dalle righe ed elencandone ogni cella, da sinistra a destra.

Ne consegue che in un caso simile a questo:

	<b>Titolo del sito</b>	
Voce menu 1	Titolo della pagina	
Voce menu 2	Contenuto A	Contenuto C
Voce menu 3	Contenuto B	Contenuto D
	footer	

il risultato dato da un browser testuale sarà il seguente:

**Titolo del sito**

**Voce menu 1**

**Titolo della pagina**

**Voce menu 2**

**Contenuto A**

### Contenuto C

### Voce menu 3

### Contenuto B

### Contenuto D

### footer

Portando a una perdita totale del senso logico della pagina.

Un occhio di riguardo dovresti darlo anche agli spider dei motori di ricerca, equiparabili ad utenti non-vedenti: senza i dovuti accorgimenti il tuo sito verrebbe indicizzato come sopra; ricordati anche che il peso di una pagina oltre ad aumentare il tempo di caricamento della stessa è anche penalizzante verso gli stessi spider.

## I rimedi

Se il tuo sito ha un layout grafico impaginato a tabelle faresti meglio a redimerti, a cancellarlo e a rifarlo da capo.

Dovresti fissare bene in mente un'equazione fondamentale, cioè **HTML : semantica = CSS : presentazione**.

Perciò toglì quel *e sostituiscilo con un semplice*  
*a cui puoi assegnare una dimensione del 100% semplicemente definendo la regola:*  
*#contenitore{width:100%;}, meglio se in un foglio di stile esterno.*

## *La degenerazione: divitis*

*Che stai facendo? Ho detto di sostituire la tabella con un div contenitore, non di replicare ogni singola cella e farla diventare un div a sé stante!*

*Devi stare attento, questo è uno degli errori più comuni: pensare a tabelle, **cosa che non devi fare assolutamente**. Quando pensi a tabelle, il fatto che tu usi al posto di*